



## **ARTIGIANCREDITO TOSCANO:**

### **conseguita l'iscrizione all'Albo unico degli intermediari finanziari**

Artigiancredito Toscano è una delle 30 strutture sul territorio nazionale ad aver ottenuto l'iscrizione nell'Albo ex art. 106 da parte di Banca d'Italia confermando così l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediario finanziario a far data dal 28 Ottobre scorso.

L'ufficializzazione è arrivata venerdì scorso ed ha fatto seguito alla comunicazione di autorizzazione del 24 aprile: secondo i dati della Vigilanza, dei 62 Confidi iscritti nell'elenco speciale al 30 giugno 2015, in 47 hanno chiesto l'autorizzazione che è stata poi concessa solo a 37 strutture in tutta Italia.

In seguito alla dura selezione da parte di Banca d'Italia Artigiancredito Toscano si è posizionato tra i Confidi iscritti nell'Albo Unico come uno dei più attivi competitor a livello nazionale non soltanto grazie a tutte le caratteristiche che hanno avuto una rilevanza centrale nel procedimento di approvazione ma soprattutto grazie alla sua solidità patrimoniale.

Col passaggio di ACT a Basilea 3, reso possibile dall'avvenuta iscrizione all'Albo unico, i coefficienti di solidità patrimoniale sono visti in netto rialzo attestandosi saldamente intorno al 16%, circa 10 punti percentuali oltre il minimo richiesto da Banca d'Italia per i Confidi.

“Le nostre imprese associate oggi superano le 65.000 unità – ha dichiarato il Direttore Generale, Paolo Pasqualetti - e l'iscrizione all'Albo consentirà ad ACT di continuare a svolgere tutte le varie attività a favore dei soci nonché di implementare nuovi ulteriori servizi volti a sostenere e rendere più competitive non solo le aziende già socie, ma anche quelle che via via sperimenteranno positivamente i nostri servizi e i nostri prodotti”.

Il consiglio di amministrazione di ACT, nella persona del Presidente Fabrizio Campaioli, ha accolto quindi con grande soddisfazione la comunicazione di Banca d'Italia con la consapevolezza che si tratta non tanto di un punto di arrivo quanto di una nuova sfida che permetterà appunto di attivare nuovi ulteriori prestazioni. “Per ottenere l'iscrizione dalla Banca d'Italia – dice Campaioli - Artigiancredito Toscano ha dovuto documentare non solo la presenza di requisiti economico-patrimoniali, ma anche la propria adeguatezza organizzativa: queste sono le stesse caratteristiche che ci permetteranno di garantire circa 500 milioni di euro di nuovi finanziamenti deliberati nel 2016, confermandoci un punto di riferimento per le aziende non solo a livello regionale ma anche nazionale esercitando con ancora maggiore credibilità la nostra attività.”